

grafica: Daniele Pani foto: Pierluigi Vaccaneo

Paesi Tuoi
Azienda agricola Villa Carlotta
Loc Moncucco 33 - Santo Stefano
Belbo - tel. 334-8369418
Stefano Pavese 16 - Santo Stefano
Belbo - tel. 3275976899

Ristorante Stazione
Piazzale Manzo 6 - Santo Stefano
Belbo - tel. 0141844233

Da Guido Santo
località San Maurizio 39 - Santo Stefano
Belbo - tel. 0141841900

Tenua Fagnanetto
Via Fontanette 33 - Santo Stefano
Belbo - tel. 0141186272

Il Borgo Vecchio
via Marconi 20 - Santo Stefano
Belbo - tel. 0141843594

Momenti di Vino
via Marconi 13/15 - Santo Stefano
Belbo - tel. 0141843399

Cascina Gilliana
via Fontanette 41 - Santo Stefano
Belbo - tel. 0141844850

Blu Luna
Via Vittorio Veneto 12 - Santo Stefano
Belbo - tel. 0141843173

Piccolo Golfo
Corso Sabotino 13 - Santo Stefano
Belbo - tel. 0141840453

La Bossolasca
Via Giuseppe Garibaldi, 16 - Santo Stefano
Belbo - tel. 0141843448

Il Trattorante
Via Robini 22 - Santo Stefano
Belbo - tel. 0141840613

Dove mangiare:

La bella estate
Via Vogliere 4 - Santo Stefano
Belbo - tel. 0141843764

Ai Piacentini!
Loc. Piacentini, 15 - Santo Stefano
Belbo - tel. 0141840444

Gusta la Città

Scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "C. Pavese"
Centro Paveseiano Museo casa natale Fondazione "Cesare Pavese"

Comune di Santo Stefano Belbo

Partecipano alla manifestazione

Presentazione del volume "Il Belbo, il fiume, l'uomo e il territorio" realizzato dagli alunni dell'Istituto Comprensivo di Santo Stefano Belbo.
Mostra il "mostro" Belbo e il "nostro" Belbo (...a vent'anni dalle nostre paure) realizzata dalle scuole dell'infanzia, primarie e dalla scuola secondaria di primo grado.
Figura di Pavese e ai suoi luoghi del cuore colpiti dall'alluvione del '94.
Cernimonia inaugurale con la partecipazione di tutti gli studenti coinvolti e le istituzioni pubbliche e private che sostengono la manifestazione nel corso della quale Luigi Dal Ciu, autore di oltre 90 libri per ragazzi e Premio Andersen 2013, sarà protagonista dello spettacolo "Ragazzi, quante storie! L'importanza della narrazione", ispirato alla narrazione della bellezza ed in particolare alla figura di Pavese e ai suoi luoghi del cuore

sabato 24 maggio dalle ore 17,00

Fondazione C. Pavese,
installazione in progress "Completamento del pannello polimaterico legato all'esondazione del '94" ad opera degli alunni della scuola secondaria di primo grado coordinati dal insegnante d'arte Rita Carrodano.

Eventi collaterali

Le parole della bellezza

progetto di scrittura e narrazione

La prima edizione di Monumenti Aperti a Santo Stefano Belbo è arricchita da un progetto speciale sulla narrazione, dedicato agli studenti delle scuole Primarie e Secondarie del I Ordine e curato dallo scrittore Luigi dal Ciu, autore di oltre 90 libri per ragazzi tradotti in 10 lingue diverse e Premio Andersen 2013.
"Abbiamo voluto realizzare un progetto - racconta Dal Ciu - che avvicinasse gli alunni alla storia e ai tesori del loro paese utilizzando uno strumento nuovo per l'arte, la storia e i musei, ma ben frequentato da bambini e ragazzi; uno strumento potentissimo: la narrazione. La sfida per avvicinare i ragazzi ad un qualsiasi contenuto credo stia nel saper costruire una vera avventura capace di creare fascino e, in fondo, di farli divertire. È questo, credo, il modo giusto per far passare le informazioni ai ragazzi: inserirle in un contesto narrativo solido, che non sia un ingannevole pretesto usato solo per insegnare".
Lo spunto narrativo per la storia sviluppata dagli alunni è nato dalla necessità di raccontare l'alluvione di cui ricorre, quest'anno, il ventesimo anniversario e di legarla ai luoghi cari a Cesare Pavese.

Abbiamo così creato personaggi caratterizzati, fortemente riconoscibili, e

Hanno partecipato gli alunni e le insegnanti delle classi IIIA, IIB, IVA, IVB, VA, VB della Scuola Primaria e le classi IA, IB, IIA, IIB della Scuola Secondaria di I Grado dell'Istituto Comprensivo Cesare Pavese di Santo Stefano Belbo.

collaborato e a tutti coloro che hanno fornito le loro testimonianze.
Un sincero grazie a tutti gli insegnanti dell'Istituto che hanno gestito con entusiasmo l'iniziativa, in particolare all'insegnante Rita Carrodano che ha realizzato il manifesto dell'evento, agli alunni che hanno rinasce la nostra scuola e la nostra comunità.

Dal Ciu, hanno raccolto testimonianze, realizzato grafici che hanno permesso loro di comprendere la gravità dell'evento e scoprire gli innumerevoli gesti di solidarietà che hanno fatto Gli insegnanti e gli alunni dell'Istituto Comprensivo "C. Pavese", in collaborazione con lo scrittore Luigi al progetto Monumenti Aperti.

Quest'anno, in occasione del ventennale dell'alluvione del 1994 che ha sconvolto il nostro paese e la nostra scuola, abbiamo aderito con l'Amministrazione Comunale e con la Fondazione "Cesare Pavese"

L'idea è quella di creare una collaborazione tra cultura, scuole, turismo e popolazione proprio partendo da quest'anno in cui ricorre il ventennale dell'alluvione del 1994. Il tema di questa prima edizione sarà infatti proprio quel tragico avvenimento che ha portato così tanta distruzione e sofferenza, ma che ha stretto tutti noi intorno all'amore per Santo Stefano e alla voglia di darsi da fare per vederlo nascere!

In particolare sarà interessante vedere i bambini ed i ragazzi, che naturalmente non hanno vissuto quell'esperienza, confrontarsi con le testimonianze ed i ricordi dei più grandi, ma di sicuro saranno in grado di farci vedere tutto ciò che crediamo di conoscere benissimo, sotto una luce più nuova e vera, che caratterizza proprio il loro animo.

L'Amministrazione di Santo Stefano Belbo ha accolto con grande entusiasmo l'iniziativa culturale Monumenti Aperti che coinvolgerà l'intero comune il giorno 24 Maggio 2014. Sarà un'occasione per far conoscere il nostro paese ai visitatori e per farlo riscoprire agli abitanti, che avranno modo di rivivere i luoghi più rappresentativi ed affascinanti di Santo Stefano, da un punto di vista diverso e molto speciale. Le guide ai nostri monumenti, infatti, saranno i bambini ed i ragazzi delle scuole che, dopo un percorso studiato ad hoc, ci illustreranno la storia e gli avvenimenti salienti che hanno caratterizzato il nostro paese.

L'Amministrazione di Santo Stefano Belbo ha accolto con grande entusiasmo l'iniziativa culturale Monumenti Aperti che coinvolgerà l'intero comune il giorno 24 Maggio 2014.

L'Amministrazione di Santo Stefano Belbo ha accolto con grande entusiasmo l'iniziativa culturale Monumenti Aperti che coinvolgerà l'intero comune il giorno 24 Maggio 2014.

Santo Stefano Belbo ha molte ricchezze: le sue splendide colline, da cui ogni anno viene prodotto l'Orto Mondiale dell'Umanità, il Moscatolo d'Acti, un paesaggio unico nel suo genere e candidato a diventare Patrimonio Mondiale dell'Umanità, un paesaggio di altissima qualità e le parole di Cesare Pavese che, con le sue opere, ha reso immortale e conosciute in tutto il mondo queste specificità. Con il ventennale dell'alluvione, che ha colpito il nostro paese nel 1994, il Comune di Santo Stefano Belbo ha voluto dare a queste caratteristiche peculiari della nostra terra una nuova opportunità legandosi ad una manifestazione, Monumenti Aperti, attraverso il coinvolgimento diretto dei ragazzi delle scuole di Santo Stefano Belbo, che ringrazio, che nei giorni della manifestazione accompagneranno i visitatori alla scoperta dei luoghi della loro quotidianità, assieme al Comune, alla Fondazione Cesare Pavese e al Cepam, vuole essere un'occasione per riscoprire la nostra identità, il nostro forte legame con la Terra che ci ha dato i natali, e farlo con la voce delle nuove generazioni, dei nostri figli, delle persone che saranno i testimoni, nei prossimi anni, delle bellezze che le nostre colline sanno ancora offrire a tutti quelli che vorranno scoprirle il 25 maggio 2014. Il mio augurio è che questo possa essere il primo magiore e sempre più forte attaccamento al nostro paese, utilizzando ciò che ci contraddistingue da tutti, cultura, paesaggio ed enogastronomia, e facendolo con il nostro futuro: i nostri ragazzi.

Benvenuti !

Ecco come ha inizio la storia. Ma ricordate che per ascoltarla tutta dalla voce dei bambini di Santo Stefano Belbo dovete venire a vederli di persona!

Il serpente di fango

Il Belbo è fonte di allegria, di giochi, di nuotate, di pesci da pescare, di sole da raccogliere sulla pelle.
Ma una volta è accaduto qualcosa di diverso su quel fiume.
Una volta il fiume è come se avesse cambiato faccia: e mi sono chiesto il perché.
Perché un fiume così bello un giorno è diventato terribile?
Ma era veramente il fiume a cambiare faccia, oppure è stato qualcos'altro? Io credo sia stato qualcos'altro.
Quella notte la pioggia ha cominciato a cadere forte, sempre più forte, e la terra non è più stata in grado di assorbire tutta quell'acqua. E chiedeva aiuto, la terra, anche perché era stata in parte ricoperta di cemento, e non ce la faceva più ad assorbire tutta quell'acqua. Ma la voce della terra è lieve lieve, non si impone: la sente solo chi vuole ascoltare.

Le storie potranno essere ascoltate su Radio Magica (www.radiomagica.org), l'unica radio web italiana che trasmette in streaming programmi radiofonici dedicati al pubblico dei bambini, dei ragazzi e delle famiglie e potrete leggerle anche sul sito www.monumentiaperti.com



Per ulteriori informazioni:
www.fondazionecesarepavese.it
info@fondazionecesarepavese.it
tel. 01411849000 - 0141840894

COMUNE DI SANTO STEFANO BELBO

CEPAM Centro Pavese

coordinamento della rete

tsca:ll:!

#maperti14

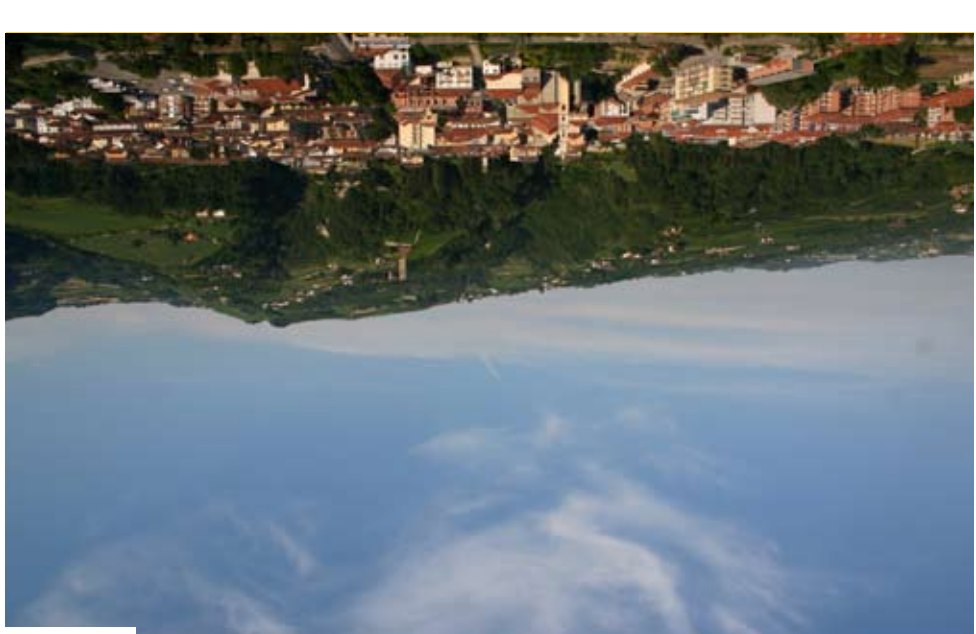
monumentiaperti

@monumentiaperti

monumentiaperti

monumentiaperti

Informazioni utili!
I monumenti saranno visitabili domenica 25 maggio dalle ore 10,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 18,00.
Sabato 24 maggio sarà possibile visitare la Fondazione Cesare Pavese dalle 15,00 alle 18,00.



Santo Stefano Belbo
www.monumentiaperti.com



24/25 maggio 2014

Santo Stefano Belbo

guida ai monumenti

www.monumentiaperti.com

monumentiaperti
2014

18ª edizione

COMUNE DI SANTO STEFANO BELBO



Casa Natale di Cesare Pavese

1

L'architettura della casa, priva dell'originario giardino, si discosta da quella tradizionale contadina. Da tempo non appartiene più ai Pavese: fu venduta dopo la morte del padre, cambiando diversi proprietari e la struttura di partenza, conservando comunque un forte valore emozionale. Nei locali della casa ha sede il Cepam, Centro Pavesiano Museo Casa Natale, istituito nel 1976, il quale organizza diversi premi e cura l'allestimento di mostre. La casa ospita arredi di inizio secolo e testimonianze relative alla vita di Pavese: lettere, libri, fotografie, recensioni e tesi di laurea.

Narrazione a cura della Scuola Primaria di Santo Stefano Belbo, classi IV^aA, IV^aB
Visite guidate a cura del CE.PA.M

Fondazione Cesare Pavese

2

Il Centro Studi "Cesare Pavese" fu istituito nel 1973. Nel 2000 la sede è stata trasferita nel complesso comprendente la chiesa sconsacrata dei Santi Giacomo e Cristoforo (dove nel 1908 è stato battezzato lo scrittore) e l'annesso edificio del Centro. La Fondazione, riferimento per le manifestazioni nazionali e internazionali su Pavese, accoglie il Museo pavesiano costituito da libri, edizioni autografe, traduzioni, copie di manoscritti ed effetti personali. La chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo risale al XIV secolo, rimaneggiata in epoca barocca, sfoggia oggi una facciata realizzata nel 1887.



Narrazione a cura della Scuola secondaria di primo grado di Santo Stefano Belbo, classi II^aA, II^aB
Visite guidate a cura della Fondazione Cesare Pavese



La Cappella della Madonna delle Rose

3

Le principali notizie riguardanti la cappella dell'Assunta o "Madonna delle Rose", sono contenute in una relazione del 1728. Eretta dai benedettini e a disposizione dei fedeli verso la fine del '600, servi come oratorio dei disciplinanti trinitari fino al 1715. Originariamente di modeste dimensioni, intorno al 1908 venne ampliata con

materiale ricavato dalla chiesa di S. Rocco. Notizia interessante riguarda il passaggio delle truppe napoleoniche nell'aprile del 1796: una colonna guidata dal generale La Harpe, sostò per alcuni giorni nelle vicinanze della chiesa della Madonna delle Rose.

Narrazione a cura della Scuola Primaria di Santo Stefano Belbo, classi III^aA, III^aB

Santo Stefano Belbo / 24/25 maggio 2014

www.monumentiaperti.com

#maperti14



Il Belbo

4

Il Belbo è un torrente di circa 86 km che percorre gran parte della provincia di Cuneo, di Asti e Alessandria. Nasce dalle Langhe, tra Liguria e Piemonte, sui colli di Montezemolo e da lì tocca le Terre care ai grandi scrittori piemontesi Beppe Fenoglio e Cesare Pavese.

Lo scrittore di Santo Stefano Belbo pone nel Belbo, in opposizione al cittadino Po, tutta la simbologia tipica della sua visione mitica della campagna. In questo senso il fiume diventa sinonimo di vita e di scoperta, di morte e di rinascita, di sensualità e fuga, di gioco e di irrazionalità fanciullesca.

Ben altri significati il Belbo ha assunto nell'immaginario collettivo dopo la tragi-

ca alluvione del 1994. Un torrente mite e integrato nella memoria del popolo, si è trasformato in un incontrollabile strumento di devastazione. Ricordare l'alluvione significa ricordare che il fiume è vivo e in quanto tale deve essere curato e integrato nel contesto di sviluppo socio-economico territoriale. Avere cura del Belbo significa garantire la sicurezza della comunità. Questo uno dei messaggi che con Monumenti aperti cerchiamo di comunicare a tutte le famiglie.

Narrazione a cura della scuola secondaria di primo grado di Santo Stefano Belbo, classi I^aA, I^aB

Casa di Nuto

5

Mediatore tra Pavese, formatosi in città, e la realtà delle Langhe, fu Nuto (al secolo Pinolo Scaglione). Dai suoi racconti Pavese attinge a piene mani, reinventa e trasfigura. La casa-laboratorio di Nuto era una finestra aperta sul mondo, tutti erano obbligati a passargli davanti e per ognuno il discorso era tagliato su misura. Oggi la Casa di Nuto è diventata un museo interattivo, attraverso il quale si possono provare le emozioni di un antico mestiere, quello del falegname, di una passione, quella per la musica, e di un'amicizia, quella tra lui e Pavese.

Narrazione a cura della Scuola Primaria di Santo Stefano Belbo, classi V^aA, V^aB
Visite guidate a cura della Fondazione Cesare Pavese

